



DETERMINA 6144 DEL 09/12/2024

**OGGETTO: PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2
“ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” COMUNI (GENNAIO
2024). DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE PER L’
ADESIONE AL POLO STRATEGICO E PRIMA ANNUALITA’ DEL
CANONE SERVIZIO CLOUD CUP I31C23000570006 CIG B4955128BC
PBM 8032 SRV2024/00572**

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ITC E TRASFORMAZIONE DIGITALE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante



“Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Dato atto che:

- il PNRR è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art. 3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute.

A seguito dell'approvazione del PNRR, è stato definito il piano strategico per la transizione digitale e la connettività del paese, Italia digitale 2026; vengono dedicate risorse per la digitalizzazione della PA per €. 6,74 miliardi. E' stata quindi istituita PA digitale 2026, il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale: su Padigitale 2026 le PA locali possono accedere attraverso soluzioni standard alle risorse del PNRR. Nel mese di aprile 2022 sono stati pubblicati i primi bandi PNRR inerenti la digitalizzazione. Si tratta di bandi che applicano il sistema Lump Sum, per cui l'erogazione dei fondi avviene per obiettivi secondo tempistiche definite e non attraverso la rendicontazione della spesa;

Il Comune di Verona, in data 19/01/2024 ha presentato candidatura (codice identificativo 89137) per partecipare all'avviso pubblico riguardante PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” COMUNI (Novembre 2023); la Misura è collegata all'articolo 64- bis del CAD che prevede che le pubbliche amministrazioni e gli altri soggetti di cui all'art. 2, comma 2 del CAD, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi e i propri dati;

Con comunicazione del 23/01/2024, a seguito CUP inviato, il Dipartimento per la Trasformazione al Digitale confermava che la candidatura è stata accettata;

Con Decreto n. 174 - 1 / 2023 – PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato assegnato il finanziamento relativo alla suddetta candidatura per un importo di Euro 4.759.690,00;

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 20.04.2023, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di Previsione 2023-2025 del Comune di Verona, nel quale è stato inserito il PNRR



MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI” COMUNI (gennaio 2024);

La scadenza per la contrattualizzazione del fornitore è fissata per il 31/12/2024, salvo proroghe;

Uno dei diciassette servizi da migrare in Cloud è:

- il servizio “Notifiche” che riguarda la procedura E-Notify in uso presso i messi comunali

La modalità di migrazione del suddetto servizio è di tipo A – Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT.

CONSIDERATO che le società TIM S.p.A., CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. (“*Proponente*”) hanno presentato, in forma di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, comma 3 e 183, comma 15 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni (“*Codice*”), una proposta avente ad oggetto l'affidamento di una concessione relativa, in particolare, alla prestazione da parte del Concessionario in favore delle singole Amministrazioni Utenti di un Catalogo di Servizi, con messa a disposizione di un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili - “*Polo Strategico Nazionale*” - appositamente progettata, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione dati e relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni ed a ricevere la migrazione di detti dati, affinché siano poi gestiti attraverso una serie di servizi da rendere alle amministrazioni titolari dei dati stessi, vale a dire servizi Infrastrutturali, servizi di gestione della sicurezza IT, servizi di disaster recovery e business continuity e servizi di assistenza (“*Proposta*”).

VISTO il provvedimento n. 47/2021-PNRR del 27/12/2021 con il quale il Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale ha dichiarato la Proposta fattibile, ponendola in approvazione e nominando, contestualmente, il Proponente come promotore (“*Promotore*”);

CONSIDERATO che Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza - in virtù della convenzione sottoscritta il 25.12.2021 con il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Difesa – con determina a contrarre n. 3 del 28.1.2022 ha indetto, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee), 60 e 180 nonché 183, commi 15 e 16 del Codice, una gara europea a procedura aperta, per l'affidamento della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale (CIG 9066973ECE - CUP J51B21005710007), mediante un contratto di partenariato pubblico – privato;



CONSIDERATO che con determina n. 14 del 22.6.2022 la Centrale di Committenza ha aggiudicato la procedura di gara in favore del costituendo RTI tra Aruba S.p.A. e Fastweb S.p.A.;

TENUTO CONTO che il Promotore, non risultato aggiudicatario, ha esercitato nel termine previsto il diritto di prelazione di cui all'art. 183, comma 15, del Codice, impegnandosi ad adempiere a tutte le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'operatore economico individuato come aggiudicatario originario della procedura di gara;

CONSIDERATO che il Promotore, con determina di aggiudicazione della Centrale di Committenza n. 15 del 11.7.2022, è stato per l'effetto dichiarato nuovo aggiudicatario della procedura;

CONSIDERATO che i componenti del RTI Proponente, ai sensi dell'art. 184 del Codice, hanno costituito la Società di Progetto denominata Polo Strategico Nazionale S.p.A.;

TENUTO CONTO che il Comune di Verona in data 11.10.2024 (prot. n. 375428/2024) ha presentato al Concessionario il proprio Piano dei Fabbisogni, così come definito all'art. 2, lett. zz. della Convenzione, contenente, per ciascuna categoria di Servizi, indicazioni di tipo quantitativo con riferimento a ciascun servizio che la stessa intende acquistare in cambio del pagamento di un corrispettivo;

VISTO il Progetto dei Fabbisogni (codice 2024-0000000215150236-PPdF-P3R1 - PSN) presentato dal Concessionario in data 15.11.2024, (PG 435367/2024), nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste dell'Amministrazione Utente, contenute nel Piano dei Fabbisogni, e la relativa proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti rispettivamente nel Capitolato Servizi e nel Catalogo Servizi;

DATO ATTO che il Polo Strategico Nazionale prevede esclusivamente contratti decennali ma consente dopo 36 mesi di poter recedere dal contratto;

Richiamate le disposizioni relative alle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC di cui all'articolo 47 del decreto legge 31/05/2021 n. 77 e dato atto che l'aggiudicatario è tenuto a conformarsi;

Richiamato altresì l'art. 47, comma 4, del decreto legge 31/05/2021 n. 77 e dato atto che, visti la natura ed il valore del contratto, non si ritiene di prevedere i requisiti di partecipazione inerenti la sostenibilità sociale consentendo pertanto la deroga all'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

Dato atto che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti da interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto;



Vista la deliberazione n. 77 del 21 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio comunale ha proceduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024-2026 e la nota di aggiornamento al DUP 2024-2026, nonché la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 09 gennaio 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024-2026;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 30 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il PIAO 2024-2026;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato il DGUE relativo al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II e Capo III, della Parte V del D.Lgs. n. 36/2023, ed, espletate le verifiche di legge, è risultato che non sussistono i motivi di esclusione di cui al predetto Capo II, della Parte V (artt. 94 e 95) del medesimo D.Lgs. 36/23;

Verificato che i servizi oggetto della suddetta Misura 1.2 non hanno beneficiato di altre forme di finanziamento e pertanto non vi sono duplicazioni del finanziamento (doppio finanziamento);

Verificata la coerenza di tale spesa rispetto alle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo n. 267/2000, in particolare per quanto attiene al rispetto del requisito del saldo non negativo ed alla possibilità di effettivo pagamento;

Viste le circolari AGID n. 2 del 24 giugno 2016 e n. 1 del 14 giugno 2019 e dato atto che l'acquisto di cui trattasi non è in contrasto con i principi generali definiti nelle circolari stesse;

Dato atto che, ai sensi del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62- articolo 14 commi 2 e 3, il sottoscritto Dirigente dichiara di non aver stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità con l'operatore economico affidatario del presente provvedimento;

Visti:

- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
- il decreto legge 16 luglio 2020 n. 76;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- il D.P.R. 28 dicembre 200, n. 445 e s.m.i.;
- il regolamento per la disciplina dei contratti;
- il regolamento di contabilità;
- il D.L. 31.05.2021 n. 77 convertito in Legge 29.07.2021 n. 108;
- la legge 30 dicembre 2023 n. 213 (Legge di Bilancio 2024);



DETERMINA

1. di aderire al Polo Strategico Nazionale tramite adesione ad Accordo Quadro, per i servizi di migrazione, installazione, configurazione e tre anni di canone Cloud ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati dal bando PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (gennaio 2024)” MISURA 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”;
2. di affidare alla ditta POLO STRATEGICO NAZIONALE SPA il suddetto servizio per l'importo di Euro 252.865,82 + Euro 55.630,48 di IVA al 22%;
3. di imputare la spesa complessiva di € 308.496,31 IVA inclusa nel seguente modo:
Euro 266.615,85 al cap. 436/1307 del Bilancio 2024 imp. 4268;
Euro 20.940,23 al cap. 440/30 del Bilancio 2026 imp. _____;
Euro 20.940,23 al cap. 440/30 del Bilancio 2027 imp. _____;
per garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'ente;
4. di dare atto che gli eventuali altri sette anni di contratto verranno impegnati con futuro provvedimento, dopo aver effettuato le opportune valutazioni tecniche;
5. di dare atto che il contratto verrà sottoscritto in forma di corrispondenza commerciale;
6. di individuare nel sottoscritto Ing. Salvatore Cusumano il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
7. di individuare nell' Ing. Alberto Verzobio il Direttore dell'Esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 Allegato II.14 – artt. 31 e 32 del D.Lgs. 36/2023;
8. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale dal dirigente della Direzione ICT e Trasformazione Digitale;
9. di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.LGS. 267/2000;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio ai fini della generale conoscenza ed, inoltre, di adempiere con l'esecutività della determina agli obblighi di pubblicazione sul portale dei dati previsti dall'art. 37 del D.lgs 33 del 14 marzo 2013 e dall'art. 1 co.32 della legge 190/2012;
11. di disporre la consegna al prestatore incaricato della copia del Codice di Comportamento interno, approvato con delibera di Giunta n. 49 del 5.3.2014, i cui



obblighi vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della ditta contraente, pena la risoluzione di diritto o la decadenza del rapporto giuridico;

12. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24/11/1971, n° 1199, da parte di qualsiasi soggetto pubblico o privato ne abbia interesse.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
SALVATORE CUSUMANO